

Dichiarazione sui principali impatti negativi

10 marzo 2021

1. Introduzione

Di seguito si riporta la dichiarazione di Nordea Asset Management e delle sue controllate, ossia Nordea Investment Funds S.A. (NIFSA) e Nordea Investment Management AB (NIM AB) (di seguito collettivamente NAM), sui fattori con impatto negativo sulla sostenibilità.

NAM valuta i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (Principal Adverse Impacts, PAI) a livello di entità, esaminando il patrimonio gestito da NAM, fatta eccezione per alcune attività per le quali non sono disponibili i dati necessari.

L'impatto ambientale e sociale delle attività di tutte le società partecipate di NAM è valutato su base continuativa attraverso l'integrazione dei PAI nel nostro processo di due diligence. Le imprese considerate come casi particolari da uno o più indicatori PAI sono sottoposte ad ulteriori analisi da parte del team di Investimento responsabile (IR) di NAM e fatte oggetto di raccomandazione di intervento al nostro Responsible Investments Committee (RIC) nel quadro di un processo simile a quello implementato in caso di violazioni normative. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nostra [Politica d'investimento responsabile](#). L'ulteriore integrazione dei PAI può avvenire anche a livello delle singole strategie d'investimento.

Questa dichiarazione è valida al 10 marzo 2021. La presente dichiarazione sarà riesaminata almeno una volta l'anno.

2. Descrizione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità

Quasi tutti i tipi di attività economica possono avere un impatto sia positivo che negativo su diversi indicatori di sostenibilità. NAM mira a gestire in vari modi il rischio di impatti potenzialmente negativi sulla sostenibilità connesso ai suoi investimenti, implementando tra l'altro criteri generali di selezione e avvalendosi della sorveglianza sulla violazione delle norme e del sistema di punteggi ESG proprietario di NAM. In aggiunta, NAM monitora e valuta una gamma di indicatori PAI. All'aumentare della disponibilità dei dati si prevede di aggiungere ulteriori indicatori.

Tra gli indicatori attualmente soggetti a monitoraggio e valutazione figurano:

Tema	Indicatore PAI
Emissioni di gas serra	Emissioni di carbonio (comprese le emissioni in agricoltura, silvicoltura e altro utilizzo del suolo)
	Impronta di carbonio
	Intensità di carbonio media ponderata
	Esposizione settoriale ai combustibili fossili solidi
Biodiversità	Deforestazione
Acqua	Esposizione a stress idrico elevato
Rifiuti	Percentuale di rifiuti non riciclati
Questioni sociali e relative al personale	Implementazione delle Convenzioni fondamentali dell'OIL
	Divario retributivo di genere
	Diversità di genere nel consiglio di amministrazione
	Investimento in società partecipate prive di politiche per la prevenzione di incidenti sul posto di lavoro
Diritti umani	Politica sui diritti umani
	Due diligence
	Operazioni e fornitori esposti a significativi rischi di incidenti relativi al lavoro minorile
	Operazioni e fornitori esposti a significativi rischi di incidenti relativi al lavoro forzato o obbligatorio
	Numero e natura dei casi individuati di gravi problematiche e lesioni dei diritti umani
	Esposizione ad armi controverse (ad es. bombe a grappolo)
	Politiche anticorruzione e anticoncussione
	Casi di interventi insufficienti nell'affrontare violazioni degli standard anticorruzione e anticoncussione
	Numero di condanne e importo delle sanzioni comminate per la violazione delle leggi anticorruzione e anticoncussione

3. Descrizione delle politiche volte a individuare e classificare in ordine di priorità i principali impatti negativi sulla sostenibilità

A condizione che i dati siano disponibili, il team IR di NAM monitora gli indicatori PAI selezionati per tutti i patrimoni gestiti da NAM su base continuativa utilizzando un sistema di monitoraggio sviluppato internamente. Le società considerate come casi particolari da determinati indicatori o che esercitano un elevato impatto negativo in base a diversi indicatori sono individuate avvalendosi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o dell'analisi interna. Queste società sono sottoposte a ulteriori analisi da parte del team IR, che segnalerà i casi rilevanti al Responsible Investments Committee (RIC) di NAM, presieduto dal CEO di NAM. I fattori PAI confluiscono inoltre nella metodologia di punteggio ESG interna di NAM, che viene applicata a determinati prodotti NAM. I dati PAI sono

infine utilizzati da alcune delle boutique d'investimento interne di NAM come input diretto nel processo d'investimento.

4. Descrizione degli interventi correttivi in relazione ai principali impatti negativi sulla sostenibilità

Il team IR di NAM gestisce il sistema di monitoraggio dei PAI di NAM e individua i casi da analizzare e i potenziali interventi a livello di entità. Una volta terminata l'analisi del team IR, se ritenuto necessario i casi sono segnalati al RIC. Il RIC decide quindi le misure concrete da adottare in ciascun caso.

Metodologie e dati impiegati per valutare ogni principale impatto negativo

Tutele ESG

Il nostro quadro di riferimento per l'investimento sostenibile prevede anche l'integrazione di base di tutele ESG. Le tutele ESG comprendono la selezione basata su norme e gli elenchi di esclusione, implementati nell'intera gamma di prodotti per assicurare che i portafogli soddisfino standard minimi a prescindere dai rispettivi obiettivi ESG di ognuno di essi.

Una quota sempre più consistente della nostra gamma di prodotti applica inoltre parametri ESG aggiuntivi. A seconda del tipo di strategia, il portafoglio può ad esempio escludere determinati settori, selezionare titoli che implementano standard ESG più rigorosi o effettuare investimenti tematici.

Monitoraggio dei PAI

Il modello di monitoraggio dei PAI di NAM adotta un approccio basato sul rischio. Per prima cosa viene valutata la performance rispetto agli indicatori PAI delle società partecipate. Secondariamente, gli emittenti vengono classificati in base alla loro performance rispetto agli indicatori PAI, a livello di singoli indicatori e complessivamente. Il risultato della valutazione e della classificazione complessiva permette di indicare la performance di ogni società partecipata tramite un segnale. Le società partecipate per le quali è stata segnalata una performance scarsa, complessivamente o a livello di singoli indicatori, sono sottoposte all'analisi del team IR di NAM.

La valutazione e la classificazione della performance sono eseguite utilizzando il modello PAI proprietario di NAM, che utilizza diversi valori, punteggi e ponderazioni ottenuti da vari fornitori di dati. In ogni indicatore possono confluire dati ottenuti da molteplici fonti. In questi casi si seleziona la fonte ritenuta più appropriata. Gli indicatori sono classificati in ordine di importanza in base ai parametri esaminati e gestiti dagli analisti ESG del team IR di NAM. Questi parametri tengono conto di vari aspetti che possono incidere sulla performance del modello, tra cui qualità dei dati, data di rilevazione e serie storiche, copertura, aspetti della metodologia impiegata dai fornitori di dati, rilevanza dell'aspetto misurato dall'indicatore e la divergenza dei valori dell'indicatore.

Gli emittenti con le peggiori performance, ossia i "casi particolari negativi" individuati dal modello saranno analizzati dal team IR e, se ritenuto opportuno, segnalati al RIC, che li identificherà e definirà le misure appropriate. I casi possono emergere anche dall'analisi interna sulla base di informazioni/dati provenienti da altre fonti. La gamma di provvedimenti possibili è la seguente:

- Engagement: la società partecipata viene ritenuta un candidato per l'engagement. Ciò può essere dovuto a vari fattori, tra cui la performance PAI dell'emittente, complessiva o relativa a determinati

indicatori, oppure la scarsa copertura dei dati della società partecipata rispetto al benchmark. Il team IR avvia l'engagement con la società partecipata e misura la performance a seguito dell'engagement in base a KPI relativi alle aree PAI problematiche

- Esclusione: la società partecipata non è ritenuta idonea all'investimento nei portafogli NAM e viene inserita nell'[elenco di esclusione](#) di NAM
- Nessun intervento: il livello degli indicatori PAI della società partecipata è ritenuto accettabile ovvero non indicativo dell'effettiva performance corrente della società, e non si reputa necessario alcun intervento ulteriore. La società partecipata continuerà a essere sottoposta a valutazione su base continuativa

Nel decidere gli interventi appropriati, il RIC esamina, tra le altre cose, la gravità e la portata dei singoli impatti negativi, la loro probabile frequenza ed entità e la loro possibile irreparabilità.

5. Misure implementate o pianificate in relazione ai PAI

NAM ha una lunga storia di integrazione ESG, di esclusioni basate su norme e di engagement su temi ESG. Per ulteriori informazioni si consulti la [Relazione annuale sull'investimento responsabile](#) e l'[elenco di esclusione](#) di NAM. NAM svolge inoltre le sue attività di voto attraverso le Società del Fondo, a cui si può accedere tramite il nostro [portale di voto](#).

6. Sintesi della politica di engagement

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società partecipate, al fine di orientare e influenzare queste ultime a migliorare le loro prassi connesse ai fattori ESG, compresa la promozione di un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine. I nostri strumenti di azionariato attivo includono il voto, la partecipazione alle assemblee generali annuali, il contributo allo sviluppo degli standard ESG settoriali, l'interazione diretta con le società e la presentazione di mozioni degli azionisti.

L'engagement di NAM nei confronti delle società partecipate può essere di tre tipi: tematico, normativo o basato sull'investimento. Queste tipologie di engagement possono sovrapporsi ed essere applicate simultaneamente a una data società.

L'**engagement tematico** può essere svolto da NAM individualmente o in collaborazione con altri gestori e proprietari di attivi. L'engagement collaborativo può essere condotto nel quadro di iniziative settoriali come Climate Action 100+, Sustainability Accounting Standards Board (SASB), i Principi d'investimento responsabile (PRI) delle Nazioni Unite, CDP o Investor Alliance for Human Rights, oppure tramite iniziative mirate. In alcuni casi, NAM lancerà e guiderà tali associazioni ad hoc tra gli investitori. L'engagement tematico di NAM tende a riguardare questioni che rientrano in una delle principali aree di interesse definite nella strategia ESG di NAM:

- Clima
- Diritti umani
- Buona corporate governance
- Biodiversità/acqua

L'**engagement normativo** è attivato dall'osservazione di violazioni normative, da segnali di allerta nell'ambito dei PAI o da altre informazioni decisamente negative, secondo quanto indicato sopra.

L'**engagement basato sull'investimento** è avviato ed eseguito a livello di singole strategie.

Oltre all'engagement diretto con le società, NAM partecipa alle votazioni nel maggior numero possibile di assemblee generali annuali, dando la priorità alle votazioni relative alle quattro aree principali elencate sopra e spronando in generale le imprese a 1) agire nell'interesse a lungo termine degli azionisti, di altri stakeholder e della società civile in generale, 2) tutelare i diritti di tutti gli azionisti, 3) assicurare che il consiglio di amministrazione sia dotato di una struttura che ne garantisca l'efficienza e l'indipendenza, 4) allineare le strutture degli incentivi per i dipendenti con l'interesse a lungo termine degli azionisti, di altri stakeholder e della società civile in generale, 5) divulgare le informazioni al pubblico in modo tempestivo, accurato e adeguato e 6) applicare elevati standard sociali, ambientali ed etici e garantire la propria responsabilità.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla [Politica di Engagement](#) di NIM, alla [Politica di Engagement](#) di NIFSA e ai [Principi di corporate governance](#) di NIFSA.

7. Riferimenti agli standard internazionali

L'applicazione dei PAI da parte di NAM si ispira agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e alle convenzioni e norme internazionali in materia, tra cui, a mero titolo esemplificativo:

- Patto mondiale delle Nazioni Unite
- Principi dell'OCSE sulla Corporate governance
- Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani
- Diritti dell'infanzia e principi d'impresa
- Convenzioni dell'OIL sulle norme del lavoro
- Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione
- Convenzione sulle munizioni a grappolo
- Accordo di Parigi nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Per quanto riguarda l'allineamento con l'Accordo di Parigi, nell'applicare i PAI, NAM richiede alle società partecipate che operano nei settori più critici per il clima di dimostrare che stanno attuando una strategia di transizione credibile e compatibile con gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi. È compresa la valutazione dei percorsi di decarbonizzazione e dei contributi positivi dell'azienda alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Grazie ai continui progressi compiuti sul fronte delle metodologie per la valutazione di questi aspetti in un numero crescente di settori, sempre più società saranno tenute a rispettare tali requisiti.